



ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



# tra raggi e diamanti ... NON SE BRILLA

## Il Redazionale: NON CI STIAMO! di Romatto

Pare siano bastati 5 giorni per riportare le lancette della nostra Roma indietro di un paio di mesi. La trasferta fulminea di Torino, esauritasi in poche ore di viaggio e 3 gol sul groppone. La partita col Bologna, ancora più deludente della disfatta in coppa itaGlia. Perché? Perché da SOLITI COGLIONI INNAMORATI ci saremmo augurati una pronta risposta a tale eliminazione senza appello. Niente, o molto poco. Un primo tempo senza giocare, una ripresa iniziata alla va o la spacca, lasciando il triste Juan solitario baluardo del bidone di benzina. Buon per noi che i citofoni sono stati cassaintegrati, e il nuovo impiegato nel portierato pare uno serio. Il giUoco serve a vincere le partite o perlomeno a creare spettacolo. Non abbiamo visto né l'uno né l'altro. Con l'aggravante della visione di una classifica che proponeva sconfitte inopinate delle più vicine concorrenti (de che?). Ora, non facciamo a tempo ad esaurire bestemmie che ci tocca Cagliari, trasferta recentemente più che impossibile. Il tempo del NON GUARDIAMO AL RISULTATO per noi non è mai iniziato, figuràmoste adesso...

SERVE VINCERE, niente altro se vogliamo che il nostro campionato non finisca a febbraio. Pretendiamo troppo e lo sappiamo, ce piace vince... ce piacerebbe compete, famo proprio schifo, lo sapemo. Quasi quasi bruciamo una trentina d'anni de abbonamento o presenze allo stadio ed in trasferta per la vergogna. Scusateci. Perdonateci.

Ma arrivati a questo punto della REVOLUTION CULTURAL, un passettino in avanti, un saltino de qualità, una vittoria che ci presenti competitivi pure con l'Inter la pretenderemmo. Semo esigenti, ma l'amore per i nostri colori e la nostra Roma ci porta a delirare. Vorremmo finire incitando sempre e comunque e lo facciamo. Forza Roma.

Ci sarebbe da parlare di CDA, del calcio mercato (benvenuto a Marchigno) e altre amenità di cui facciamo volentieri a meno, perché per noi essere tifosi della Roma ci chiude pure gli occhi di fronte a qualche giocatore 'mbriaco. Cazzi loro. Se vincono a Cagliari, ce ne fregiamo... e se 'mbriacamo pure noi. Nun portamo rancore...

Ma in fondo un minuto di silenzio non si nega a nessuno in questo paese. Pure a chi per 50 anni è stato allegro compare di un potere che lentamente e scientificamente ha gettato le premesse del tracollo attuale, passando pur per eroe della difesa costituzionale... cari miei semo noi che NUN CE STAMO. NON CI STIAMO, GRAZIE LO STESSO.

Nun ve pijate pena per noi. Celebratevi tra di voi, evitateci. A conclusione della mesta giornata, citiamo una striscione apparso in Sud, FEDERICO STEFANO GABRIELE e tanti altri da sempre... ACAB non è un film... ma un'operazione commerciale squallida in cui i NUOVI BENPENSANTI disegnano un recinto nel quale relegare sbirri cattivi e tifosi feccia della società perbene. Dove sono i sindacati di polizia? Siete venuti bene nelle scene? Non credo. Forse Pasolini non aveva tutti i torti, ma è passato troppo tempo, e allora andiamo avanti ed abbandoniamoci nel tritacarne del Grande Fratello che tutto consuma. NOI NON CI STIAMO, al massimo facevamo le maschere al cinema.

Le controfigure per un film mediocre non le facciamo.

No alla tessera del tifoso, no alla massificazione dei cervelli e no ai filmetti d'accatto.

Forza CoredeRoma



COMMENTO  
ALLA PARTITA

© Pietro Bertea

LA PARTITA:  
ROMA BOLOGNA – I  
gamberi a TrigoriaScritto da **Petra**  
Lunedì 30 Gennaio

Passi indietro enormi che fanno capire che purtroppo Torino non è stata un semplice casualità. Contro il Bologna si è rivista la Roma di inizio stagione, tranne forse qualche tiro in più, lenta e macchinosa e con poche idee capaci di infrangere il muro nemico. Il reparto arretrato fa acqua da tutte le parti. L'enormità di occasioni concesse, alcune clamorose, a questo punto della stagione preoccupano e non poco.

Inseguire se stessi prima che gli altri. Sembra questo il destino di questi giocatori. La sensazione che manchi sempre qualcosa, la sensazione che sia davvero un anno di transizione, un anno di su e giù che non porta da nessuna parte.

Saltare di nuovo l'Europa non è bello, anche se si tratta di Europa League. Si può accettare tutto ma non deve mancare la voglia. Quella vera, quella che mette in mostra la fame, la fame che supera ogni progetto, ogni idea. Se è affamato chi comunque è abituato a mettere qualcosa sotto i denti perché non dovremmo esserlo noi che di pasti ne facciamo pochi? Trasformarsi da gamberi a squali magari è chiedere troppo ma almeno a delfini. Fatece almeno ride un po', a noi non gli avversari.

Non ha funzionato quasi niente contro i rossoblu. Terzini inguardabili, Juan distratto, Greco deve fare molto molto di più, Lamela e il subentrante Bojan devono farci capire di non essere solo scommesse.

Il tecnico, che aveva imboccato la strada della revisione, chiediamo di continuare a plasmare la sua identità con la realtà italiana, dove se non mostri la spada con il fioretto non vai lontano.

petra@corederoma.it

TABELLINO:  
Roma 1 - Bologna 1

## Roma 1 - Bologna 1

Scritto da **Lucky Luke**  
Domenica 29 Gennaio

**ROMA** (4-3-3): Stekelenburg; Rosi, Juan, Heinze, Taddei; Pjanic (28' st Perrotta), Gago, Greco (16' st Semplicio); Lamela (16' st Bojan), Totti, Borini. (Curci, Josè Angel, Kjaer, Viviani). **Ail.:** Luis Enrique.

**BOLOGNA** (3-4-2-1): Gillet; Antonsson, Portanova, Raggi (47' st Cherubin); Garics (24' st Crespo), Perez, Mudingayi, Morleo; Diamanti (20' st Gimenez), Taider; Di Vaio (Aglardi, Krhin, Rubin, Acquafresca). **Ail.:** Pioli.

**MARCATORI:** 11' st Di Vaio (B), 17' Pjanic (R).**ARBITRO:** Guida di Torre Annunziata.

**NOTE:** spettatori: 34.073 per un incasso di 646.457 euro. Ammoniti: Juan per gioco falloso; Di Vaio per comportamento non regolamentare, Portanova per proteste. Angoli: 7 a 3 per la Roma. Recupero: 0' e 4'.

## ARBITRO CORNUTO

Roma – Bologna:  
GUIDA !!Scritto da **Er Puttaniere**  
Venerdì 27 GennaioArbitro:  
CORNUTO  
Nome: Marco

Cognome: Guida  
Nato a: Torre Annunziata  
Il: 7 giugno 1981  
Professione: Consulente commerciale  
Assistenti: Di Fiore-Cariolato  
Quarto uomo: Giacomelli  
Partite della Roma arbitrate in campionato: 1  
Partite della Roma arbitrate in coppa: 0

Partite con "Under 2,5" : 1  
Partite con "Over 2,5" : 0

Partite con "nogol" : 0

Partite con "gol" : 1

Voto del putta per la designazione : 5  
Poco da raccontare....

Con la Roma, Guida, è alla seconda direzione arbitrale: il precedente risale allo scorso 22 settembre quando i giallorossi furono fermati sull'1-1 dal Siena tra le mura amiche...da questo la mia insufficienza una partita un pareggio media punti 1...andremmo in B.

Per Marco Guida sarà il 18esimo gettone nella massima serie. Il suo esordio in A risale al 31 gennaio del 2010 quando diresse Chievo-Bologna terminata 1-1.

In serie A ha concesso tre rigori ( 1 OGNI 9 PARTITE ) ed una sola espulsione con un bilancio di 9 vittorie per le squadre ospitanti e 3 per le squadre in trasferta.

PUTTAPRONO: ROMA – BOLOGNA 2-0

Distinti saluti  
Er puttaniere

## CONTROINFORMAZIONE

I motivi della protesta  
di domenica prossimaScritto da **Paolo Nasuto**  
Venerdì 27 Gennaio

A proposito della protesta di domenica che porterà a restare fuori dello stadio alcuni tifosi, abbiamo cercato di capire e chiarire i motivi di tale protesta, precisiamo che non si tratta di un comunicato. Se tali informazioni che abbiamo raccolto fossero in parte sbagliate siamo pronti a rettificarle:

A)Perché la proprietà ci dica quali sono le reali intenzioni rispetto alla Fiorentina in termini di investimenti e di presenza  
B)Dirigenti incompetenti che non hanno nessun dialogo con la città.  
C)Squadra che non ha rispetto per i propri tifosi e non ha attaccamento alla maglia. Necessità di riformare una squadra acquistando giocatori. MERITIAMO DI PIU'  
D) 18 Euro per una partita, alle 12.30 con il Siena al freddo e magari sotto l'acqua è un furto.E) Leggi e repressione che non consentono nessun tipo di iniziative all'interno delle Curve, abuso di provvedimenti Daspo. Leggi non uguali in tutti gli stadi.F) ADESSO BASTA!!!!  
Dodicesimouomo.net  
Per Corederoma Paolo Nasutochi!

## CONTROINFORMAZIONE

Striscioni degli ultras  
a Roma e Genova  
contro la polizia.Scritto da **Paolo Nasuto**  
Lunedì 30 Gennaio

I tifosi della Roma, come tante tifoserie organizzate in tutta Italia, hanno fatto capire a più riprese di non gradire il film Acab. E lo hanno affermato a chiare lettere dagli spalti dello Stadio Olimpico di Roma.Durante la partita contro il Bologna in curva Sud è apparso lo striscione: "Federico, Stefano, Gabriele e tanti altri 'Acab' non è un film". Il riferimento è ai casi giudiziari di Federico Aldrovrandi, Stefano Cucchi e Gabriele Sandri, morti i primi due, mentre erano nelle mani dei servitori dello Stato, mentre il secondo ucciso da una pallottola esplosa dall'agente Luigi Spaccarotella (condannato in Appello a 9 anni e 4 mesi per omicidio volontario). I romanisti hanno anche completato l'opera. Sempre nel medesimo spicchio dell'impianto è comparso un altro drappo a tinte forti: "BONINI MERDA". L'allusione al libro-inchiesta del giornalista del quotidiano La Repubblica Carlo Bonini, Acab appunto, che ha ispirato l'opera cinematografica. Infine l'ultimo striscione che ha fatto capolino nella curva giallorossa pretende che sia fatta luce sul caso di Massimo Moro, tifoso genovese che prima della partita di Coppa Italia Inter-Genoa ra stato fermato e condotto in questura dove il tifoso ha avuto un malore. Ricoverato in ospedale si e' poi ripreso. Il gip non ne ha convalidato il fermo. Un caso su cui i tifosi hanno dato una versione diversa. A Genova durante Genoa-Napoli è apparso invece lo striscione contro le forze dell'ordine: "Picchiare la gente in manette è il vostro mestiere, basta abusi di potere: infami!". Com'è noto Acab (acronimo di All corps are bastards, cioè tutti i poliziotti sono bastardi), è un controverso film di Stefano Sollima, tra i cui interpreti c'è Pierfrancesco Favino, sul mondo deformato del reparto celere, il reparto mobile della Polizia di Stato. La pellicola, attualmente in sala, non piace al mondo ultras perché dà una visione un po' troppo romanzata di una realtà, quella degli agenti delle forze dell'ordine che reprimono una violenza che non è eticamente più ripugnante di quella che viene esercitata nella struttura operativa che si è fatta conoscere al G8 di Genova. La partita dell'Olimpico, si è conclusa in parità: 1-1, ma in questo caso il risultato può passare in secondo piano.[Fonte: Sportpeople] Per Corederoma Paolo Nasuto

## CONTROINFORMAZIONE



## Il Calcio nel gelo!

Scritto da **Paolo Nasuto**  
Lunedì 30 Gennaio

l'ennesimo capolavoro delle Pay-tv e della Lega Calcio che ha svenduto l'anima del calcio alle tv. Il prossimo turno la 21ª giornata si giocherà al gelo. Il turno infrasettimanale, spezzettato da martedì 31 gennaio a giovedì 2 febbraio, prevede che ben sette incontri su dieci si disputeranno con temperature polari al di sotto dello zero. Un meteo che farà felici i padroni delle tv visto che probabilmente saranno in pochi a sfidare queste temperature allo stadio, penalizzando soprattutto gli abbonati, coloro che acquistano un prodotto per la domenica alle 15 ma che in quel giorno e in quell'orario vedono una media di 8/9 partite in un campionato. A Beretta presidente della Lega non importa proprio se gli stadi sono vuoti, a chi muove critiche su questo il presidente dimissionario snocciola con orgoglio che il calcio in tv va benissimo, come dire, loro ci danno i soldi, loro dobbiamo far felici, se gli stadi sono vuoti non ci frega nulla.Continuiamo a considerare la Lega di Serie A come i veri ed autentici nemici dei tifosi, senza intravedere all'orizzonte nessun raggio di sole per un calcio sempre meno credibile, sempre meno passionale e sempre più virtuale.  
01/02/2012Atalanta – Genoa 18:00 2°  
01/02/2012Bologna – Fiorentina 20:45 -1°  
01/02/2012 Cagliari – Roma 20:45 5°  
01/02/2012 Inter – Palermo – 20:45 -4°  
01/02/2012 Lazio – Milan – 20:45 +4°  
01/02/2012 Napoli – Cesena 20:45 6°  
02/02/2012 Novara – Chievo 20:45 -5°  
31/01/2012 Parma – Juventus 20:45 -2°  
01/02/2012 Siena – Catania 20:45 -2°  
01/02/2012 Udinese – Lecce 20:45 -6°  
Dodicesimouomo.net  
Per Corederoma Paolo Nasuto

## CONTROINFORMAZIONE



© Pietro Bertea

Bloccano il bus della  
Roma, Totti scende a  
parlare con i  
lavoratoriScritto da **Paolo Nasuto**  
Lunedì 30 Gennaio

Un gruppo di lavoratori della Sigma-Tau, in protesta ormai da più di un mese contro i tagli al personale, ha bloccato il pullman della Roma, poco prima che partisse da Trigoria in direzione Stadio Olimpico, dove si è giocata la gara di campionato contro il Bologna. I manifestanti hanno chiesto alla squadra giallorossa, in particolare al capitano Francesco Totti, qualche minuto per spiegare le ragioni della loro protesta. Sul ciglio della strada numerose persone, tra cui giovani e bambini, hanno sorretto striscioni con scritto "Sigma-Tau vergogna, 569 cassintegrati" (video SkySport24)  
Per Corederoma  
Paolo Nasuto  
Paolo Nasuto



© Pietro Bertea

## CAPOCCIAE AR MURO

Capocciate ar muro  
27.gennaio.2012Scritto da **Paoletta**  
Venerdì 27 Gennaio

PDue partite a confronto una con il Cesena ed una con la Juventus. Siamo passati dalle stelle alle stalle e, per carità, capisco la differenza tra i due avversari, però il mio fegato queste cose non le comprende, come la posizione di Taddei e l'utilizzo di J. Angel..

Una cosa mi è piaciuta della partita con la vecchia(ccia) signora: niente piu' abbracci! Un par de pizze e tutti a casa. Peccato che ce l'hanno sonate e anche quest'anno ciao ciao Coppa ItaGlia.

Ma andiamo a leggere cosa ne pensano Tifosi della Roma...dopo l'uscita dalla Tim Cup:

Romatto pensa che "bisognerebbe spiegare allo Scemo che la Juventus non e' il Cesena...difesa sballata, pressing troppo alto da subito...al primo affondo ti bucano in maniera indegna per una squadra di lega pro. Poi Del Piero fa un gran gol e tu stai a guardare. Pensamo a Bologna e Cagliari. Se je la famo."

LuckyLuke dice che siamo partiti male: "Sbagliato totalmente l'approccio alla partita e, con la Jumerda che ci pressa ovunque, è stato un crescendo di cazzate per tutto il primo tempo da parte nostra!"  
Polet si sbilancia su Angel: "Jose Angel s'annasse a fa' le ossa pure lui a Crotone (me pare Verdone caa sora Lella a Bianco,Rosso,Verdone timido, impacciato) che a sto punto NEGO e' mooolto meglio"

e Lupacchi8 risponde: " cmq Jose Angel giusto in coppa Italia parte titolare, in campionato e' ultima scelta ormai. Squadre con dei fii de na mignotta come Chiellini e gente coi piedi boni alla Pirla ancora non sono alla nostra portata purtroppo. Cmq quelle maglie rosa so proprio da metrosessuali, ce vedrei bene zarate co la juve"

Parlando di scemi Gadiatore detto Er Nespola dice: "io come ar solito ho visto n'artra partita condizionata dalla cazzata de kjaer sul primo gol po ho visto i campioni d'inverno fa catanaccio puro e sta sul 2 a 0 grazie a un rimpallo e ua prodezza. poi in 10 la partita e' finita. ma quando uno e' scemo pe partito preso..."

Afgano da delle colpe a L.E.: "Singoli a parte, ogni volta che Totti lo fa stare sulla linea degli attaccanti il

centrocampo fa ride. Non c'è proprio nulla da recriminare. C'hanno rotto er culo. Da domani piedi per terra e vivere alla giornata. Solo...basta Kjaer...è terrorizzato...qualche cazzatona l'ha fatta pure LE"

e di moduli parla anche Er Giapponese: "Comunque è sempre lo stesso discorso, co sto modulo der cazzo i centrali difensivi so scopertissimi, e in particolare kjaer che è lento non pò giocà co la difesa a due. rosi quantomeno c'ha corsa e tigna e taddei a sinistra va meglio perchè spigne meno e sta più bloccato. jose angel non pò giocà in quel ruolo perdio. a centrocampo non me poi mette insieme simplicio pianic lamela e totti davanti, non c'era manco un cazzo de incontrista solo gago, oggi greco doveva giocà dal primo minuto e forse pure perrotta per simplicio. davanti è evidente che tra bojan e borini è mejo borini per distacco. co sto modulo purtroppo cò le squadre forti non ce poi giocà, sennò piji 4 gol a partita "

Giustamente Petro dice: "spero serva de lezione...ma quante lezioni di calcio dobbiamo prendere per evitare, almeno, figure di merda come queste? perdere a torino ci sta, ma non provare nemmeno a giocarsela. Squadra che vince non si cambia, dicevano una volta..."

"c'hanno asfartato" dice Giacomparma " in ogni zona del campo e pure in tribuna, 'ndo ce stava er salmone annato a male!!!!!! piuttosto che fa giocà angel a sinistra ce metterei un primavera...e forse sarebbe mejo...è più sfigato der salmone e quando c'è lui in campo la roma nun ha mai vinto!!!!! tomatene in spagna a fa er pecoraro che solo quello poi fà..."

Carlito replica: "mi pare che la partita dimostra che lo scemo ha trovato la quadra con Juan/Heinze e Rosi + Taddei, se deve cambiare uno di questi aumentiamo tanto i rischi in difesa.

inoltre mi pare che abbiamo corso mooolto di meno e contro la Juve tutta gambe (anche se meno qualità del solito) le abbiamo prese. Bene che Lamela ci sia cascato in Cl, imparerà (speriamo) anche a non cadere in questi tranelli da professionisti come Chiellini."

e Rugantino risponde: "Hai voja a magnà pane e mortadella prima de diventà 'na squadra veramente forte. Sò bastate quattro vittorie pe' montasse la testa e affrontà un avversario tosto co' la presunzione de insegnaje er gioco der carcio.... Nun ce semo, regà. Ariabbassamo er capoccione e tornamo a studià..... E pure quest'anno nun se vince gnente." Noodles ha il suo pensiero: "Io dico na cosa, seconno me è questione de

mentalità, José Angel fino alle prime partite del campionato dribblava e saliva, ma sale a cazzo di cane e quanto c'ha la palla rallenta solo la manovra, ticchete tacchete palla indietro e sbaja pure i foriggioco, è inutile... ma finché non c'ha fatto perde cor Cajari me pare, nun faceva così. Kjaer ok è legnoso e macchinoso e nun c'ha ipiedi ma fino ar rosso ner derby se l'era cavata. Er problema è che si nun c'hai le palle quadrate giocò a Roma è difficile... e LE è così, pe fajele tirà fori li mette nelle partite difficili, o quando fanno schifo li lascia in campo, rassegnomose, lo fa apposta. Dai nun diteme che la giuvenmerda c'hai giocatori così tanto più forti dei nostri..."

Fila60 ci da giu': "ROMA TROPPO MORBIDA CONTRO UNA JUVE AVVELENATA PERDI 3-0 E IL TUO PORTIERE NON HA FATTO UNA SOLA PARATA MENTRE QUELLO LORO SI E POI C'è POCO DA DIRE LO STADIO E L'AMBIENTE CONTANO BANTI E' MEDIOCRE DI SUO E STASERA HA DIMOSTRATO QUANTO SONO PAVIDI E ASSERVITI AL POTERE GLI ARBITRI ITALIANI IL RIGORE SU BORRIELLO NON C'è PERCHÈ E' LUI CHE FA GAMBA TESA PRIMA SU HEINTZE SUL 2-0 È IN FUORIGIOCO PERCHÈ VA FUORI SOLO LAMELA E NON ANCHE CHIELLINI PERCHÈ NON DAI IL RIGORE A KJAER CON SECONDA AMMONIZIONE A BARZAGLI ? SE NON LI PORTANO IN CARROZZA ALLO SCUDETTO ALMENO JE REGALANO LA DECIMA COPPA MA STASERA LA JUVE HA VINTO EVIDENZIANDO TUTTI I NOSTRI LIMITI DI POSIZIONE IN CAMPO BASTA SIMPLICIO E BASTA TADDEI TERZINO "

Era\_ora ci fa le rime: "con Angel in campo e Tom in tribuna non vinci con nessuna..."

apparte i schersi questa sera c'hanno dato na bella lezione de come se vince na partita ,senza il giouco fantastico so arrivati 10 volte davanti la porta 3gol e na traversa ,il gioco va bene ma ce vonno pure i giocatori forti e un po de umilta' visto che non sei nessuno e non hai fato ancora niente ...daje"

Una Kaiser risposta arriva repentina: "ammesso che fosse zio TOM a portà sfiga

basta mette Gianluca Curci in panca due presunte negatività s'annullerebbero "

C'è chi la partita l'ha vista dal vivo, come Arrosticino: "So tornato da poco da quello stadio di mmerda... Alcune cose dal vivo sono parecchio diverse. Kjaer ad esempio è un marcatore eccellente, ma impostare il gioco non è roba per lui.

Angel insulso, timoroso, non attacca e non difende: ma sicuri che a inizio stagione non fosse un sosia? Taddei si fa un culo come una capanna ma l'età è quella che è; poi quando giochi con 800 metri di campo dietro, contro uno scarparo che va il doppio di te, c'è poco da fare: in difesa soffri come un cane, e davanti non hai spazio nè forza per attaccarlo. Due parole pure pe borriello: ma chi te rimpiange... te sie pure buttato per cercà un rigore, a falso...heinze t'ha nascosto la palla. Davanti troppo leggerini, bojan in versione fantasma; è mancato parecchio OSVALDO

Supplicio ticche tacche e niente più dell'ordinario. Primo tempo regalato, senza convinzione nè tigna: peccato essere rimasti in 10 quando la partita sembrava girare più a nostro favore." Chiudiamo con un pensiero di Romatto che ci invita a guardare a domenica dove probabilmente le cose andranno meglio... si spera: "sconfitta salutare per troppi COJONI già" convinti de esse CAMPIONI, e per un allenatore tuttora nebuloso. PENSARE AL BOLOGNA, QUELLI SO 3 PUNTI VERI. " DAJE ROMA DAJE!!! Paoletta

## LA MANDRAKATA



### LA MANDRAKATA: che cosa dire a De Rossi?

Scritto da **Mandrake**  
Lunedì 23 Gennaio

Vado allo stadio per vedere Roma-Cesena. Sti cazzi, me dico. Tanto in SicZilia stà tutto fermo. Nun c'è sta niente da fa... hanno bloccato pure le cartoline. Quindi, me ne sto a Roma ner uicchend e mi godo la mia città e i miei colori.

5-1. Punto. Che cazzo volemo di

ancora? La squadra c'è. L'allenatore pure, altro scucchione in panca, e il capitano me sembra tornato a coRe dietro alle punte come a Roma-Parma del 17 giugno 2001. Io so uno de quelli che non appena trapelò il nome di LUIS ENRIQUE ha fatto i salti de gioia. "Ma come? Chi è? E' n'allenatore; ha mai allenato una squadra, chi te lo da sto ottimismo?" Mi dicevano! Ero sicuro perché quando provieni da una scuola calcistica prestigiosa non sei un brocco.

Ma voltiamo pagina. «Cosa direi a De Rossi? Sei romano e tifoso della Roma, devi dire sì a qualsiasi cifra». L'ha detto Totti, lo pensano in molti, lo desiderano tutti i tifosi. Purtroppo, però, stiamo come "color che son sospesi", proprio nel momento in cui il complesso meccanismo de la Roma, forse, sta ingranando, oleando i reparti di trasmissione e fluidificando le manovre e il gioco.

Cosa dire a De Rossi? Lui dice di non voler rispondere a nulla, l'a.d. e il d.g. dicono che non vogliono esporsi mediaticamente sul caso. Sì, ok. Ma noi tifosi, che siamo l'anima di questo sport che lo vogliono ridicolo, qualcosa la possiamo sapere? Oppure saremo costretti ad assistere a estenuanti messe in scena, reticenze, colpi di scena. Quello che non vorremmo vedere è De Rossi con una maglia azzurrina, un pò sbiadita, in una squadra di Dubai di giocatori strapagati. Però, com'è stato detto, se il giocatore vede il proprio futuro ricoperto di sterline, amen... ce ne faremo una ragione. Siamo passati per Roma-Liverpool, figuriamoci se non riusciamo a digerire il trasferimento di un calciatore.

Luis Enrique fa bene al calcio italiano. E' onesto. Prima della partita di Coppa Italia ha ricordato a tutti il suo pensiero di aver ben chiara in mente: «un ricordo incancellabile per tutto quello che è successo». Un ricordo che tutti noi avremmo voluto sentire, per riprenderci ciò che ci era stato tolto. Di solito si gioca con copioni poco definitivi, basando tutto sulla qualità del singolo. Lui predica il collettivo. E, perdonatemi, di questi tempi sono rari moniti. In Italia, si lascia spesso la partita in mano agli avversari, lui va alla ricerca del filo di arianna... Sacchi ha detto: "A Luis Enrique pochi giorni fa ho chiesto se i giocatori che ha siano funzionali al suo calcio. Lui mi ha risposto diplomaticamente che i suoi ragazzi si impegnano tutti allo stesso modo". Gruppo, gruppo e ancora gruppo, come vi dicevo.

Un allenatore non fa miracoli. Ed è anche vero che alcuni giocatori non siano funzionali al gioco di Luis Enrique. Ma pazienza, pian piano,

l'asturiano, si è adattato. Il bussolotto ci diventa pure un po' simpatico. Di sicuro è simpatico ai giocatori. E allora, perché interrompere l'idillio? Il calcio e la costruzione dei successi di una squadra è fatto anche di queste alchimie. Lasciamo lo "Sconcerto Gianburrasca" dire cose scontate e che non hanno nulla a che vedere con la passione per la propria squadra. Non siamo mica a parlare di nuoto sincronizzato (con tutto il rispetto per questa bellissima disciplina): "Una di queste è la morbosità con cui molto spesso si cerca di evitare che un giocatore lasci la nostra squadra, la nostra città. Lo si chiama traditore, mercenario, lo si diffida dal tornare nei paraggi. Il caso del giorno è De Rossi, ma tiene ancora banco Montolivo". Intanto il caso di Montolivo è diverso da quello di DDR. Il viola ha voluto rompere dichiarandosi a Galliani. Daniele ancora non parla anche se ha fatto intuire che si tratta di una questione economica. Ma non è questo il punto. Il problema sollevato da Sconcerti è falso. Nessuno chiamerà Daniele a ROMA un traditore. Ma nemmeno si può pretendere l'ovazione. Se va via, volontariamente, gli diremo grazie e all'indomani non sarà più un giocatore della ROMA. Punto. Non casca il mondo.

A quanto pare tutta la questione del trasferimento di DDR riguarda la clausola rescissoria, i profitti dei procuratori. Ma sti cazzi. Verrebbe da dire a Danielino: "hai visto la Roma giocare stasera? Non te ne sei innamorato di più?".

Er nuovo boss Pallotta se tuffa in piscina e promette magnifiche sorti e progressive al grido: «La Roma non deve temere nulla!» (nel frattempo 3-0 col ciancichella che se butta ner cesso de casa sua). A me rassicurano de più le parole di Lucho sul gioco, sui risultati, sul fatto di meritarsi sul campo gli applausi.

Segnaliamo che gli americani avrebbero in programma un'amichevole a Boston col Liverpool. Insomma, verrebbe da dire, ripartiamo da quella notte di coppa campioni. Battiamo anche questo Liverpool anche se sarà amichevole per scalare nuovamente le vette europee.

Ultima considerazione su Montella, che non diventi un ex avvelenato, perché gli vogliamo bene. Ha esordito come allenatore in prima squadra, l'ha risolta, la sua Roma, portandola fino al sesto posto. Lui che 320 giorni fa era arrivato a commuoversi al fischio finale di Bologna-Roma, la prima della sua nuova carriera. Se il calcio è passione allora Vincenzino avrà sempre un posto al Tempio. mandrake

## Ti à PIACIATO



### ANNA MAGNANI : L'INCARNAZIONE DELLA LUPA (gli esordi)

Scritto da **Moira Marzi**  
Martedì 24 Gennaio

Anna Magnani è certamente una delle più grandi attrici della storia del cinema mondiale. Simbolo di una Romanità immortale, incarnazione della donna verace e passionale, capace, sulla scena come nella vita, di vivere con grande intensità ogni esperienza: amori, sofferenze, amicizie. Di carattere certamente non facile, estremamente comunicativa nella professione, nella quotidianità era vittima di grandi sbalzi d'umore, dalla "ruzza" (come chiamava la voglia di allegria sfrenata) a momenti di grande cupezza, fino ad arrivare alla disperazione pura. Ben nascosta dietro un'immagine pubblica che la voleva estroversa e aggressiva, era in realtà una creatura fragile e diffidente, riservata e gelosa della sua intimità.

Nasce a Roma il 7 Marzo 1908 da Marina Magnani, una sarta originaria di Fano, in provincia di Pesaro e Urbino, e prende il cognome della madre, perché il padre naturale si rifiuta di riconoscerla. Infatti Anna non conoscerà mai l'identità del suo vero padre: effettuando delle ricerche in età adulta scoprirà solo le sue radici calabresi e il cognome che avrebbe dovuto portare, Del Duce. Con ironia, in seguito, dirà di aver interrotto le ricerche perché non voleva passare alla storia come "la figlia del Duce". Appena venuta al mondo, sua madre la affida alle cure della nonna materna e si trasferisce ad Alessandria d'Egitto, dove sposa un uomo facoltoso. Per questo per molto tempo si è pensato che Anna Magnani fosse nata in Egitto, notizia in seguito smentita dalla stessa attrice. A Roma cresce con la nonna, con le cinque zie Dora, Italia, Maria, Olga e Rina e

con lo zio Romano. La nonna cerca comunque di dare il massimo alla piccola Anna: la fa studiare fino alla seconda liceo e le fa intraprendere lo studio del pianoforte. Da adolescente Anna si reca ad Alessandria a trovare la madre, ma quest'ultima la tratta con freddezza, non riuscendo veramente a dimostrarle amore: sarà un'esperienza molto dolorosa che non vorrà più ripetere. Torna infatti a Roma e decide di abbandonare lo studio della musica per dedicarsi alla recitazione. Nel 1927 si iscrive infatti alla Scuola d'Arte Drammatica Eleonora Duse diretta da Silvio D'Amico (quella che nel 1935 diventerà l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica). Tra gli allievi di quell'anno c'è anche Paolo Stoppa, altro grandissimo attore e suo fedele amico per tutta la vita. Uscita dall'Accademia inizia subito a lavorare: tra il 1929 e il 1932 fa parte della compagnia "Vergani-Cimara" diretta da Dario Niccodemi, una delle migliori e più attive compagnie teatrali degli anni Venti/Trenta. Nel 1932 si ritrova con Paolo Stoppa nella compagnia di Antonio Gandusio che, innamoratosi di lei, è il primo a spingerla verso la carriera cinematografica. Ma nel 1934 passa alla Rivista accanto ai Fratelli De Rege, esperienza che le tornerà utile quando, a partire dal 1941, si cimenterà in una serie di spettacoli con il grande Totò. In campo cinematografico era già apparsa, nel 1928, in un piccolo ruolo nel film "Scampolo" di Augusto Genina. Ma il vero debutto avviene nel 1934, anno in cui interpreta la pellicola "La cieca di Sorrento" di Nunzio Malasomma. Conosce il regista Goffredo Alessandrini, che si innamora di lei e la sposa il 3 Ottobre 1935. Ma non ha fiducia nella telegenia della moglie, e per molto tempo Anna è costretta a interpretare ruoli di cameriera o cantante, ma riesce sempre a farsi notare per le sue eccezionali doti interpretative. Sarà Vittorio De Sica, nel 1941, a darle la possibilità di interpretare un vero ruolo, quello di Loretta Prima, artista di Varietà, nel film "Teresa Venerdì"... [continua]



## Roma - Bologna : ...DAGLI SPALTI



Foto dall'alto © C.d.R

Foto dal campo ©Pietro Bertea

Roma - Bologna vista da Pietro Berteza



Foto dall'alto © C.d.R  
Foto dal campo ©Pietro Berteza

